

Cittadini, non sudditi

terzo millennio

Periodico di Informazione politico - culturale

Agosto 2015/6 - Redazione: c.so Salvemini, 54/Å - 10137 Torino - cell. 333.6445065 *Direttore responsabile: Nicola Cassano*

Il diritto degli uomini vale sopra

la legge. (dall'Antigone di) Sofocle



Quo usque tandem, Renzi, abutere patientia nostra?

(Jino a quando, Renzi, abuserai della nostra pazienza?)

gesto di Tsipras che getta con rabbia la giacca nell'emiciclo del Parlamento europeo, seppur trasudando *pathos* com'è nella tradizione del teatro greco, ha confermato l'immagine di



un'Europa lontana proprio da quelle certezze ideali e di benessere che la pubblicistica ufficiale pone da sempre ai vertici delle ragioni del "sì, all'Europa unita"! Ragioni riportate su troppe cartetrattati e su troppe carte-regolamenti sottoscritte da personaggi che hanno dimostrato un'incredibile miopia politica e soprattutto una cattiva coscienza mista ad una disarmante insipienza. Inopinatamente "a nome del popolo italiano"! Che una lettura volutamente interessata dell'art. 80 Cost esclude da qualsiasi coinvolgimento diretto.

Solo malafede! O piuttosto arroganza di un Potere nostrano che forte della delega del *popolo sovrano* ha volutamente frainteso i limiti di questa delega. Che vale evidentemente per la gestione ordinaria e straordinaria della *cosa pubblica* e nei trattati internazionali. Non però quando la posta in gioco è la sostituzione della propria moneta *(lira)* con un'altra a noi estranea *(euro)* ed è in gioco la cessione della propria sovranità a "gruppi di potere" finanziari privati e non democraticamente eletti!



Con un tratto di penna in tempi successivi e con una visione distorta del futuro del Paese, questi personaggi hanno dato avvio alla svendita della nostra identità nazionale che affonda le proprie radici in un "modus vivendi" che è insieme tradizione e spirito creativo e imprenditoriale (cultura, arte, lavoro). Uno status

invidiatoci da tutto il mondo che un'entità finanziaria *inafferrabile*, soprannazionale e non democratica, cerca di addomesticare e di distruggere attraverso la troika (BCE, FMI, Commissione Europea) suo braccio operativo.

Un pericolo colpevolmente sottovalutato dal sempre galleggiante e infido "napoletano" prima con il governo Monti (incostituzionale!) e ancor più con il governo Renzi (incostituzionale!). Entrambi senza



onore! Soprattutto quello diretto da Renzi! Un bulletto quest'ultimo che si presentava in Parlamento come *homo novus* e rottamatore di privilegi sedimentati di una classe politica *padrona*, statica e obsoleta! In effetti solo l'esecutore obbediente con in tasca la "lista delle riforme" da fare a cadenza mensile.



Sono passati sedici mesi e nulla è stato fatto! O meglio solo modifiche raffazzonate e dubbie di leggi già esistenti (*lavoro, scuola,RAI*); legge elettorale con premio di maggioranza (*incostituzionale!*) che rischia di mortificare la dialettica parlamentare; sostituzione dell'attuale Senato elettivo con un Senato di nominati; riforma della Pubblica Amministrazione. E, con decisione arbitraria, attuazione



parziale e circoscritta della sentenza (esecutiva!) della Corte Costituzionale sulle pensioni!

Un'attività di governo indubbiamente dinamica, ma con risultati deludenti o addirittura nulli e con nessuna attenzione alle esigenze esistenziali della gente e

all'economia reale del Paese!

Aumenta l'insicurezza sociale e aumentano le violenze d'ogni genere; continuano le *prepotenze* "via mare" in nome di una fratellanza pelosa ed estranea e continuano le morti assurde e criminali a queste collegate! Un fenomeno, quello dei migranti, che si comincia ad intravedere con



tragica intensità anche in Francia e in Gran Bretagna. A Ventimiglia come a Calais sulla Manica. In una parola è *caos sociale*. *Anche a livello europeo!*

Ed è *caos* anche nell'economia reale del Paese!

Il *jobs act* è un fallimento; la disoccupazione è al 12,7% e quello giovanile al 44,7% (*ISTAT!*); la crescita del reddito pro-capite è buon ultima nell'eurozona (*BCE*); il Sud d'Italia è al livello della Grecia (*rapporto SVIMEZ*).

L'abolizione dell'IMU sulle prime case è una bufala se è vero che nel 2016 ci saranno l'aumento dei valori catastali degli immobili e l'applicazione delle *"clausole di salvaguardia"* che porterebbero all'aumento delle accise su benzina e gasolio e dell'IVA fino al 25,5% nel 2018.

A livello internazionale poi non contiamo niente! Esclusi dai tavoli dove "si decide", siamo invece presenti su quelli dove si drenano risorse!

Quanto precede è la fotografia di una gestione approssimata e acerba e bugiarda di un governo incostituzionale, affidato d'imperio ad un ragazzotto quarantenne ambizioso e privo di cultura.

Scelto non a caso per favorire e accelerare la colonizzazione del Paese! In questo aiutato da un ministro Alfano inadeguato, apodittico e per niente vicino alle Forze dell'Ordine e al "popolo sovrano".

Dopo sedici mesi di parole al vento e di millantati impegni il governo Renzi sta implodendo! Come del resto era nella logica dei fatti. E questo, perché Renzi esprime il canto del cigno di una classe politica "padrona" e vecchia! Ormai incapace di voli pindarici verso un Paese meno corrotto e un futuro che coinvolga a pieno titolo le nuove generazioni. Pesantemente mortificate e sacrificate sull'altare

di questa maledetta Europa del 3%, del "patto di stabilità" e del pareggio di bilancio in Costituzione.

Quo usque tandem, Renzi et Napolitano, abutere patientia nostra?

Una maledetta Europa che mette al centro del suo interesse la finanza anziché l'Uomo!

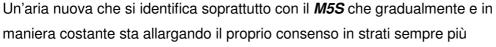


Come anche in Italia! Dove impazza (si spera ancora per poco!) un tal Renzi da Firenze, euro-servo sciocco e anello di saldatura con un passato di cui un tal Napolitano da Napoli rappresenta l'epigono peggiore e purtroppo più autorevole da relegare nei libri di storia privi di valore!

C'è bisogno di aria nuova nei Palazzi romani e in periferia! Che al momento

giusto chiederà ragione del gran male fatto all'Italia e agli Italiani *(quelli veril)*! Il *redde rationem* con i giusti provvedimenti sanzionatori! Un *Pol Pot* in

chiave moderna che porti più giustizia e responsabilità!





estesi della popolazione. Certamente per la serietà delle proposte presentate in Parlamento e per le battaglie ivi portate avanti e, cosa esclusiva, per la rinuncia a parte della propria retribuzione a favore di quanti vogliano dar vita ad attività imprenditoriali in proprio. Non solo! Ma anche la battaglia per il reddito di cittadinanza, la battaglia contro il TTIP (*Trattato di libero scambio commerciale tra UE e USA*), la lotta contro la corruzione diffusa tra le pieghe di uno Stato connivente e distratto! Ed ancora la dura e sacrosanta battaglia per una scuola aperta, collaborativa e rispettosa delle componenti ivi operanti (*allievi, docenti, non docenti, capo d'Istituto*) contro una scuola



strabica e dirigista, letale per un'armonica crescita civica e culturale degli allievi. *Dulcis in fundo*, la raccolta-firme per un referendum contro l'euro. Che vuol dire, riconquista della propria sovranità e revisione dei "trattati" firmati con tanta insipienza! E annullamento del "debito-non debito" pagato a dei banchieri internazionali che nulla hanno a che fare con uno Stato sovrano. Che proprio

perché *sovrano* non può avere debiti verso terzi! *Per definizione!!!*

Torino, 20 agosto 2015

Nota. Foto e caricature sono prese da "il Giornale", da "Libero" e da pagine facebook e wikipedia.

www.cassanonicola.it *fb: Cassano Nicola*